



Giorgio Nuvion



*gorgonuvola*



le pagine

|                          |    |
|--------------------------|----|
| sabbiasolida             | 3  |
| sconosciuta              | 4  |
| fatto un cazzo           | 5  |
| figli                    | 6  |
| grigiomare               | 7  |
| considerazione politica  | 8  |
| ci sono                  | 9  |
| pezzo di vita            | 10 |
| le tende mosse dal vento | 11 |
| in picchiata             | 12 |
| mattinata al lido        | 13 |
| troppo vicino            | 14 |
| potami                   | 15 |
| i fiori                  | 16 |
| respirandorespirando     | 17 |
| Quand'ero solo felice    | 18 |





un bosco  
incantato  
dalla luce  
dalla sabbiasolida  
dalla polvere

da bicchieri vuoti  
animato





e quando non ti vedo  
ti penso  
sconosciuta  
all'attraversamento pedonale  
sconosciuta  
sconosciuta  
alla pioggia  
e quando non ti vedo  
ti amo di più  
io  
ti conosco





fatto un cazzo

apro stappo  
colpo di tacco  
accendo aspirò  
spingo spengo  
respiro  
faccio rifaccio  
lavo stiro stendo  
esco compro  
comprocompro  
torno  
chiudo tappo  
colpo di tacco  
goccia di sudore  
ascellare

l'autostrada da chiavare





i figli  
bruciano il tempo  
che non è  
loro  
come  
carta di giornale  
bombolette di gas  
foglie dell'autunno





il mare è  
tumultuoso spumante

piatto grigio  
è il mare





considerazione politica

dita di gorgonzola  
gioca in banca  
ora si può  
tra l'altalena e lo scivolo  
oggi vende ma  
subitoimmediatamente  
occhi da piranha  
se la gira  
fra gli scogli della coop  
morsica bollini agli  
altripesciolini

meno male  
le trippe di  
miamadre





ci sono  
senza dubbio  
mezze ore  
più importanti  
di altre  
qui tra  
lo sperma e lo spazio





un po'  
sí  
ci ho pensato  
a questo pezzo di vita  
che se ne è andato

sono stato fortunato  
io  
i gancetti con l'elastico hotirato





le tende mosse  
dal vento  
illudono  
di poter partire  
allontanandosi  
dal tempo  
le tende mosse  
dal vento  
alleviano  
il tormento  
visto che la vita  
è  
anchepavento  
per chi  
non sta attento





in picchiata  
su genova  
ci siamo anche noi  
in picchiata  
sul fiume  
che non è fiume  
in picchiata sulla città  
che tenta  
per altri carruggi  
di essere nuovamente città  
noi unici  
ad avere fra le stanze  
una passeggiata  
mai usata





mattinata al lido  
ma ci sono venuto  
in vespa  
anche qui  
personaggi famosi  
panche sopra  
i costumi  
zigarette  
magliette e cuffiette  
sudate  
zoccole abbandonate  
mare di riporto

dall'alto crevari  
ti fa pensare  
alle capre  
agli architetti  
ti fa sentire  
di sponda  
il calvadós  
di mele





oggi  
luce  
di ghiaccio  
vedo il piemonte  
vedo la francia  
tu  
mi sei troppo vicino  
e ti vedo il cuore  
che batte  
aritmicamente





come un albero  
potami  
vita  
dammi due germogli  
all'attaccatura  
dellebraccia  
dammi due germogli  
all'attaccatura  
dellegambe  
dammi un seme  
da portare in persia  
nellaculla  
della scrittura





i fiori quando  
va giù  
il sole  
mi guardano  
scemo  
non riesco  
a consolarli  
ogni fiore è  
unasorella  
che non ho





nuoto nell'universo  
respirandorespirando  
il tempo vo' raggiungendo  
sono nel sonno  
e non mi arrendo  
il tempo vo' raggiungendo  
sono nel sogno  
ma non mi arrendo



## Quand'ero solo felice



Andavo in bicicletta  
senza mani  
Io ero la bicicletta  
Vedevo i cani mangiare  
le interiora del coniglio  
appena spellato  
Io ero i cani  
Sentivo l'odore  
della terra dopo la pioggia  
Io ero la pioggia  
Tre bocce il biliardo  
Io ero i birilli  
I tarocchi e la sputacchiera  
Io ero i pugni sul tavolo  
Il surrogato di cioccolato  
e le sigarette  
Io ero S. Rocco  
Mio fratello  
un cavaliere da sfidare  
mio padre e mia madre  
due uccelli che volavano  
su di me  
Il cimitero ed i fuochi fatui  
Io ero la paura  
I seni  
due palloncini  
sotto lo strofinaccio  
Martin Eden  
sotto il cuscino  
Castino al mio risveglio

